



SCUOLA MEDIA STATALE



CAMM09400C - Cod.Fis. 80008740922

Via Monsignor Angioni N° 1 - 09045 Quartu Sant'Elena

Sede centrale: Tel. 070/811327 - fax 070/824754

Sede staccata Via Portogallo: Tel. 070 868270 - fax 070/827600

e-mail: scuolamediastatale3@tiscali.it

sito web: www.mediaquartuttre.it

SCUOLA



FAMIGLIA

Scuola Media Statale
"Grazia Deledda"
-Quartu Sant'Elena-
Anno scolastico 2010 - 2011

Patto Educativo di Corresponsabilità
Decreto del Presidente della Repubblica del 21
novembre 2007, n. 235, art. 5

Alle Famiglie degli alunni

Gent.li Genitori,

come previsto dalla normativa, ad inizio di questo anno scolastico la Scuola ha il piacere di inviare a tutte le famiglie degli alunni che frequentano l'Istituto di Istruzione Secondaria di I grado "G. Deledda" di Quartu S.Elena un importante documento, che è stato elaborato dal Collegio Docenti e dai Rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto e che intende sottolineare lo stretto legame tra Scuola e Famiglia, nel processo educativo dei nostri ragazzi. Si richiede che il documento sia oggetto di riflessione da parte di genitori e studenti e che, come segno di condivisione di quanto enunciato, venga sottoscritto da ogni famiglia.

L'obiettivo del Patto Educativo è quello di impegnare le Famiglie a condividere con la Scuola i nuclei fondamentali dell'azione educativa, per prevenire il cristallizzarsi di comportamenti inadeguati ad una crescita armonica dei ragazzi. La condivisione ed il rispetto delle regole del vivere e del convivere sono infatti fondamentali ed irrinunciabili, per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta: guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale, per farne dei cittadini responsabili.

Si ringrazia molto per la collaborazione e, nell'intento di costruire insieme una "comunità educante" sempre più solida, si rinnovano gli auguri di un proficuo anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elisa De Rosa

Patto Educativo di Corresponsabilità

Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, art. 5

❖ L'Istituzione Scolastica si impegna a:

1. Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa e a tutelare il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazione di svantaggio;
2. Motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro dove sono arrivati, dove possono giungere, e qual è il percorso formativo che devono compiere;
3. Seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca, che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché fornire loro degli strumenti che li aiutino a risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
4. Promuovere l'educazione a stili di vita corretti, anche tramite l'intervento di esperti esterni;
5. Migliorare costantemente la strumentazione tecnologica della scuola;
6. Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, mettendo a disposizione aule e strumentazioni necessarie e progetti finalizzati alla ricerca di strategie educative di intervento per prevenire il disagio;
7. Dare ascolto alle famiglie, che propongono miglioramenti del servizio scolastico;
8. Instaurare un clima sereno e corretto, in classe, per favorire lo sviluppo, la collaborazione e la crescita delle competenze, utilizzando le potenzialità positive presenti in classe;
9. Superare forme di pregiudizio o emarginazione, anche attraverso attività integrative, che favoriscano la maturazione dei comportamenti e dei valori;

10. Informare le famiglie sulla crescita didattica ed educativa dello studente, in particolare sulle situazioni disciplinari rilevanti e/o ricorrenti, che possano costituire un ostacolo al processo educativo e di apprendimento;

11. Creare un positivo rapporto di relazione, aperto al dialogo e alla collaborazione, presentando e spiegando alla classe i piani di lavoro delle singole discipline, evidenziando i contenuti, gli obiettivi e i criteri di valutazione;

12. Valutare periodicamente le attività, con trasparenza, motivando i risultati e comunicando i risultati delle prove agli studenti, immediatamente per le verifiche orali e nel minor tempo possibile per le verifiche scritte, e promuovendo l'autovalutazione.

❖ Lo studente si impegna a:

1. Svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, con cura ed impegno costanti, e rispettarne le scadenze fissate per le verifiche;

2. Usare, nell'ambito scolastico, un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo in cui si trova;

3. Avere cura ed utilizzare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici;

4. Collaborare per rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura per migliorare la qualità di vita della scuola;

5. Essere corretti nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni;

6. Avere sempre, nello zaino, il libretto personale ed il materiale di lavoro;

7. Comunicare alla famiglia ciò che avviene a scuola e consegnare le comunicazioni che l'istituto invia alla stessa;

8. Conoscere, osservare e condividere i contenuti delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento di Istituto, Norme di evacuazione, Norme per la sicurezza);

9. Prendere atto e interiorizzare le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

❖ La famiglia si impegna a:

1. Prendere atto dei contenuti delle carte fondamentali dell'istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento di Istituto), dividerli e farne oggetto di riflessione con i propri figli per partecipare al dialogo educativo;

2. Partecipare ai Consigli di classe, alle assemblee e ai colloqui, per essere messi al corrente delle problematiche specifiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento dello studente;

3. Controllare il diario ed il Libretto personale del proprio figlio, firmando le comunicazioni scuola / famiglia relative alla situazione didattico disciplinare dello studente;

4. Giustificare assenze e ritardi nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento di Istituto;

5. Limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi, rispettando quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

6. Prendere atto di tutte le iniziative messe in atto dalla scuola attraverso comunicazioni e circolari;

7. Dare la propria collaborazione alla scuola, affinché l'alunno rispetti le regole e partecipi responsabilmente alla vita scolastica;

8. Condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica);

9. Risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e ai servizi, provocati da comportamenti non adeguati.

I genitori, preso atto del presente Patto, lo sottoscrivono

Quartu S. Elena,

Patto Educativo di Corresponsabilità

Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n.235, art.5

SOTTOSCRIZIONE DEI GENITORI

I sottoscritti _____ genitori dell'alunno
_____ della classe _____ sezione _____,
dichiarano di aver ricevuto copia del Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia
per l'anno scolastico 2010/11, di condividerlo e pertanto di sottoscriverlo.

Quartu Sant'Elena _____

I Genitori

La presente Dichiarazione di Sottoscrizione deve essere riportata a scuola dall'alunno e consegnata al Docente Coordinatore della classe.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

